

Lanti come orator de' pisani, et tutavia volea audientia.

*Da Feltre, di sier Mathio Barbaro podestà et capitano, di 25.* Come à per uno explorator da Braxehor venuto a uno consejer regio stato a la Dieta di Meran: come sguizari a di 1 asaltò il campo regio, et ne amazò 3000, et si non era cavalli 1500 di Bergogna, ajutò ditti todeschi, stevano mal. *Item*, in la Dieta di Meran hanno preso far 15 milia persone a spexe del paexe contra agnelini et la liga Grisa, dubitano non vengi a Meran et Bolzan, et tutti i lochi à mandato le robe a le forteze. *Item*, hanno preso tre sguizari quali hanno ditto la Signoria nostra li manda danari. *Item*, il ducha di Geler fa zente contra il re di romani qual li manda campo a l'incontro. *Item*, agnelini è ingrossati a Cuora per vegnir verso Meran, come à inteso per uno vien di Primier.

445. Vene l' orator di Napoli, et disse come uno orator dil suo re apresso il re di romani mandava per haver certi danari a Milan con lettere di cambio, uno, qual a Roverè dal podestà nostro fono tolte, perhò pregava la Signoria li facesse render le lettere et li danari con lui havia adosso, et fo scritto ge le rendesse. *Item*, disse erano zonti qui do oratori dil re vano in Hungaria, voleno venir doman a la Signoria nostra, prega sia mandato zentilhomeni contra, sono alozati a l'hostaria; ditto si farà. Et cussi da poi disnar fo fato chiamar 4, sier Marco Lipomano el cavalier, sier Zuam Badoer el dottor, sier Anzolo Barozi et sier Alvixe Malipiero q. sier Stefano procurator, a la Signoria e ordinatoli doman li accompagnasse.

Vene Placidio, qual è stato dal roy a Liom, disse soa majestà si raccomandava al principe; quanto al romper si riportava a misier Zuam Giacomo, et prender di là di Po et venir a Piasenza, et passar Po et venir a Milan, et in questo interim le nostre zente fazi di qua qual cossa per potersi conzonzer. *Item*, che si meta hordine a le vituarie a Bergamo, et voria la Signoria tolesse il marchexe di Mantoa. El principe li rispose, non era da fidarsi; et lui disse trovar qualche modo lui non cavalchi. *Item*, ricordò quel conte Lodovico da la Mirandola saria bon tuorlo; et il principe li disse havemo assai condutieri, *tamen* si vederà etc.

Et sier Lunardo Loredam procurator savio dil consejo promosse esser do fradeli foraussiti di Milan, stavano a Crema, come li ha ditto sier Piero Loredam suo cuxin fo podestà de li, quali voleno andar contra el signor Lodovico in campo, et uno d'essi

à nome Ambruoso, et erano di la caxa di Visconti, et era in questa terra venuto, et ita consultato col collegio fono expediti, et fato lettere a li provedadori in campo li dagi 25 cavalli lizieri per uno, acciò si vendicano contra il ducha.

*Da Ragusi, dil Gondola, di 7 et 13 portate in collegio per sier Domenego Beneto.* Scrive in la prima il Turcho va a le greche marine, et nullo sentor hanno di l'armada turchescha; Scander bassà, et Sanzach bei fa zente a cavallo; a Scutari è arivato turchi assai, scoreno su quel di Antivari. Da Dulzigno ha nostri haversi ben difeso, e l' orator ungaricho tornò con richi presenti dal Turcho. Per l'altra, di 13, come il Signor turcho va a Nepanto, prima volea andar a Corphù, et con el bilarbei di la Natalia et quel di la Grecia va in Romania, niun pol passar etc. La sua armada à trovato la nostra grossissima, et la sua tanto la sta più in armada tanto è mal, caschano infermi da fluxo et febre a fassi. Scander bassà è in Bossina, fa zente quanto pol, et con la luna nova cavalcherà danizando.

*Da Corom, di sier Francesco Zigogna provedador, di 4.* Aviso l'armada turchescha di velle 250 esser a Portolongo, lui andò a cavallo verso Corom, et poscia a Modom, trovò cinque chiesie brusade per turchi, et tolto i legnami, et tre teste tra le qual una di uno papa, et che li fusti picoli intrò in porto le nave et galeaze *circum circa* più large; et a Corom ha 200 stratioti a guarda; à dato hordine a Modom con segnali vengi altri stratioti. *Item*, à praticia in luogi turcheschi, et in el Brazo di Mayna. *Item*, esser pochi turchi de li intorno, pur haveano cazà li cristiani di le forteze. *Item*, si have 446 una lettera, di 24 lujo da Modom dil ditto provedador Zigogna, come a di 20 zonse li con le do galie grosse, fo dal zeneral, poi vene li a Modom à trovà cavalli 5000 de' stratioti fra tutti, è li a Corom et a Malvasia, et benchè lui habi libertà per la comission, *tamen* portandosi ben sier Antonio Bon capitano et provedador di Modom à lassato ivi il governo di quelli stratioti è li; *etiam* laudò sier Marco Cabriel castelan et provedador. Conclude sarano in hordine cavalli 800 de' stratioti al bisogno; à mandà spie fuora per intender qual cossa, farà in quelli lochi provision, et aspecta l'armada turchescha.

*Di sier Agustin Malipiero capitano di le fuste in golfo data a Cataro, a di 12.* Come era stato a Trau et Spalato, et poi zonto li a Cataro el provedador, mandoli a dir per la fusta armada, restasse ivi per dubito di turchi, et cussi andoe, ben-